



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CASERTA
OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
(approvato nella Seduta di Consiglio del 27 settembre 2017)

Il Consiglio dell'Ordine, facendo seguito al disposto normativo e regolamentare (art.1, co. 8, L. 190/2012 e Nuovo PNA di ANAC) al fine di rendere efficace e rinforzare la propria politica di prevenzione della corruzione, ha condiviso ed approva i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Tali obiettivi costituiscono un contenuto necessario ed essenziale del PTPC 2017 – 2019 e sono finalizzati, tra l'altro, a promuovere un maggiore livello di trasparenza dell'ente.

DOPPIO LIVELLO DI PREVENZIONE

Il Consiglio intende mantenere e rafforzare il c.d. "doppio livello di prevenzione", ovvero il meccanismo secondo cui la prevenzione dei fenomeni corruttivi viene programmato a livello centrale dal CNI e viene attuato dagli Ordini territoriali conformemente, mediante:

- o Adozione tempestiva delle linee guida, pareri, orientamenti diffusi dal CNI
- o Partecipazione agli eventi formativi organizzati dal CNI
- o Consolidamento di rapporti tra il RPCT dell'Ordine appena nominato e il RPCT Unico Nazionale, dott.ssa Barbara Lai
- o Comunicazione formale al RPCT Unico Nazionale dell'adesione, anche per il mandato 2017-2021, al doppio livello

INCREMENTO DEI LIVELLI DI TRASPARENZA

Il Consiglio intende promuovere maggiori livelli di trasparenza dell'attività e dell'organizzazione dell'ente e, pertanto, intende procedere alla pubblicazione di "dati ulteriori" rispetto a quelli ritenuti obbligatori in base al noto principio della "compatibilità". A tal riguardo, il Consiglio programma::

- o La pubblicazione di tutti i verbali di consiglio, nel rispetto della normativa privacy e della confidenzialità e riservatezza
- o Il monitoraggio delle richieste pervenute attraverso l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, nell'ottica di valutare se i dati richiesti più ricorrentemente possano diventare oggetto di pubblicazione, ai sensi del punto precedente. Tale monitoraggio verrà valutato RPCT per eventuali integrazioni del PTPC

RAPPORTO CONSIGLIO DELL'ORDINE/RPTC: RAFFORZAMENTO DEL FLUSSO INFORMATIVO

Il Consiglio intende rafforzare il proprio ruolo nell'attività di monitoraggio dell'osservanza degli obblighi. A tal riguardo, il Consiglio concorda di:

- o Prevedere mensilmente una riunione del Consiglio con uno specifico punto all'Ordine del giorno -a cura del RPTC - in cui si forniranno informazioni inerenti le tematiche di trasparenza e misure preventive



ORGANIZZAZIONE INTERNA (UFFICI/PERSONE/RESPONSABILITÀ)

Sempre con la finalità di rafforzare il flusso informativo, in relazione al rapporto tra dipendenti e RPCT, il Consiglio ritiene necessario procedere ad una più formale organizzazione delle risorse, perseguibile attraverso:

- chiara individuazione dell'attività svolta da ciascun ufficio e indicazione del soggetto responsabile
- chiara divulgazione dell'organizzazione e dei ruoli di ciascuno all'interno dell'ente
- individuazione delle attività di trasparenza che ciascun ufficio è tenuto a svolgere, e formale comunicazione dello specifico obbligo ai soggetti tenuti

CULTURA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Al fine di rafforzare la cultura della trasparenza il Consiglio ritiene di adottare la seguente azione:

- Indicare nel budget preventivo di una somma finalizzata alle iniziative di trasparenza (formazione, costi potenzialmente connessi ai maggior carichi di lavoro per rispondere all'accesso civico generalizzato)

AREA ACQUISTI E FORNITURE - CONFERIMENTO INCARICHI

In considerazione della sensibilità di questa area, il Consiglio ritiene di intervenire con le seguenti azioni:

- Provvedere ad una specifica formazione dei dipendenti/consiglieri operanti nell'area, anche alla luce del parere di ANAC che impone la sottoposizione degli Ordini al Nuovo Codice dei Contratti
- Procedere ad una organizzazione delle procedure che informano le attività di acquisto mediante:
 - organizzazione di lista dei fornitori, con specifica acquisizione di requisiti di onorabilità
 - indicazioni per effettuare una scelta comparativa tra i provider terzi

MECCANISMO DECISIONALE DEL CONSIGLIO

Anche nell'ottica di gestire con più speditezza le richieste di "accesso civico generalizzato" e fermo restando che il Consiglio già opera sulla base di un Regolamento di funzionamento, il Consiglio intende adottare le seguenti azioni a supporto di una maggiore definizione del processo decisionale:

- Relativamente ad ogni attività decisionale, formalizzazione della dichiarazione di assenza di conflitto di interesse per ciascuna decisione che importi acquisti o conferimento di incarichi (mediante autodichiarazione o mediante rappresentazione direttamente nelle delibere)
- Relativamente ad ogni attività decisionale, maggiore attenzione alla motivazione
- Relativamente alle decisioni che comportano spese, conferimenti incarichi, acquisizione di servizi se superiori ad ammontare prestabiliti, tempestiva comunicazione al RPCT